

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

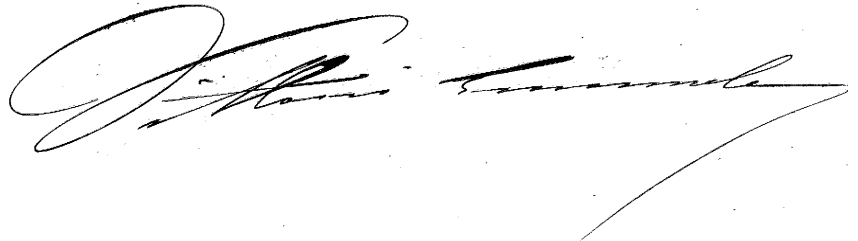
Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che l'unito Progetto di
Legge concernente l'approvazione di spese nuove e maggiori spese
al Bilancio 1878, sia presentato alle Camere Legislative, e al
Ministro delle Finanze, che incarichiamo di svolgere i motivi
e di sostenere la discussione.

Dato a Torino add. 11. Gennaio 1879.



10/1/1859

SESSIONE 1859

N° 24-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

RICCI, CAVALLINI G., GUGLIANETTI, GIOVANOLA,
CROSA, FALQUI-PES, BRIGNONE

sul progetto di legge presentato dal Ministro delle Finanze

nella tornata del 14 gennaio 1859

Maggiori spese al bilancio 1858.

Tornata del 5 marzo 1859.

SIGNORI,

Venendo a darvi ragguglio di quelle maggiori spese sul bilancio del 1858 che, non consentite ancora per decreto reale, si presentano direttamente alla vostra approvazione, premetteremo come il loro ammontare, riferibile all'esercizio 1858, sia di lire 1,609,811 85 e sia devoluta ai residui degli anni antecedenti la somma di lire 45,285 92; onde deriva al bilancio il totale aggravio di lire 1,655,097 77, procedente nella massima sua parte dal prestito accordato nella scorsa sessione legislativa.

Non osiamo lusingarci che con questi due progetti di legge si compia la serie dei crediti supplementari richiesti dal servizio del 1858. Se ciò fosse, saremmo lieti di segnalare un progresso di regolarità nella contabilità dello Stato, con rendere encomio ai Ministeri dell'istruzione pubblica, di grazia e giustizia, dell'estero e dell'interno, di aver saputo contenere le loro spese se non nei limiti assoluti del bilancio, almeno in molta prossimità di essi; avvegnachè i supplementi sin qui proposti dai succennati quattro dicasteri nei due distinti progetti di legge, montino complessivamente a sole 58,955 lire, 69 centesimi.

**MONTARE DELLE MAGGIORI SPESE
PER CADUNA CATEGORIA**

	ANNO 1858	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<p style="text-align: center;">Ministero delle Finanze.</p> <p style="text-align: center;">SPESE ORDINARIE.</p> <p><i>Assegnazioni pel servizio del Debito pubblico.</i></p> <p>Cat. 12. Debito redimibile 5 % (Leggi 12 e 16 giugno e 3 ottobre 1849, 1^o febbraio, 12 luglio e 15 dicembre 1850, 14 aprile e 11 maggio 1854)</p>	1,587,828 10	14,501 88	1,402,129 98
<p>Cat. 21bis. Interessi alla Cassa dei depositi sulle somme da essa versate in conto corrente colle finanze dello Stato</p>	1,637 64	•	1,637 64
<p>Cat. 54. Stipendi e competenze fisse del personale superiore delle contribuzioni dirette e dei pesi e delle misure giusta i regii decreti 29 agosto 1851, 2 novembre 1855 e 9 settembre 1854</p>	54,770 22	•	54,770 22
<p><i>A riportarsi</i></p>	1,444,253 96	14,501 88	1,458,557 84

In conseguenza del prestito autorizzato colla legge 26 giugno 1858, ed attuato mediante l'alienazione di L. 2,270,000 di rendita in aggiunta a quella di creazione 12 e 16 giugno 1849, con decorrenza dal 1^o luglio successivo, provvedere si deve al pagamento della rendita pel secondo semestre del 1858 in L. 1,155,000 » ed alla metà del fondo annuale di esdebitazione » 227,000 »

Totale L. 1,562,000 »

Ed in esecuzione della legge 5 maggio 1857 sullo svincolamento delle piazze privilegiate, essendosi compiute diverse liquidazioni, con decreto reale del 25 aprile 1858 furono iscritte a carico della presente categoria altre rendite pel valente di L. 23,088/44, che, unite al fondo di estinzione, recano l'aumento di L. 23,828 10; e così in tutto la dotazione di questo debito per l'esercizio del 1858 viene a crescerci di lire 1,587,828 10:

Le L. 14,501 88 imputabili agli anni precedenti rappresentano gli interessi sul prezzo delle piazze privilegiate de' corsi dopo la liquidazione nel 1857, che, giusta la citata legge, ebbero a pagarsi con buoni separati.

In virtù della legge 30 luglio 1857 sono stati versati al tesoro alcuni fondi della Cassa dei depositi; il loro interesse, ragguagliato al 2 ³/₄ % media dell'interesse corrisposto sui buoni del tesoro, importa L. 1,677,64 per essersi praticati i versamenti sullo scorcio del 1858.

Le esigenze del servizio, il sussidio straordinario di personale reso necessario in alcune località per condurre più presto il servizio allo stato normale, e la continuata necessità degli scrivani straordinari per la rettificazione dei registri catastali in Sardegna, sono le cagioni indicate del non essersi eseguita la deliberazione della Camera, la quale nel bilancio del 1858 aveva ridotta questa categoria di L. 51,500, raccoman-

MONTARE DELLE MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1858	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
Riporto	1,444,255 96	14,301 88	1,458,557 84
CAT. 37. Fitti di locali per gli uffici delle contribuzioni dirette	»	70 »	70 »
CAT. 39. Spese di riscossione delle contribuzioni dirette (materiale)	83,312 40	»	83,312 40
A riportarsi	1,529,568 56	14,371 88	1,543,940 24

dando al Ministero di concentrare diversi posti di verificatore meno forniti di lavoro. Però, siccome nell'esercizio del 1857 al fondo stanziato di L. 666,500 » si aggiunse un credito suppletivo di » 49,563 42

la somma erogata nel precedente esercizio fu di L. 715,863 42

aggiungendo alla dotazione del 1858

di L. 635,000 »

il chiesto supplemento di . . . » 54,770 22

la spesa del 1858 sarebbe soltanto

di L. 689,770 22

e vi sarebbe quindi in quest'anno

una diminuzione di L. 26,093 20

La cessazione delle cause transitorie dal Ministero accennate ci conforta a ritenere che nel corrente esercizio sarà questa spesa ridotta al limite del bilancio.

Fitto del locale occupato dal verificatore dei tributi d'Albenga dal 1° luglio 1851 a tutto giugno 1852.

La presente categoria era stata proposta per l'esercizio del 1853 in L. 63,000, e la Commissione del bilancio, consentente la Camera, l'aveva ridotta a L. 60,000, per motivo che si era verificato esistere un discreto fondo di stampati. Ora l'amministrazione richiede un aumento di L. 83,312 40, imputabile come segue:

	Spesa bilanciata	Eccedenza
1° Stampati	L. 60,000 »	L. 50,067 06
2° Imballaggio e trasporto	2,000 »	1,914 32
3° Combustibile per la direzione dei tributi in Torino	1,400 »	637 67
4° Mobiglio degli uffici	2,600 »	3,117 65
5° Verificazioni e liti »	4,000 »	29,553 50
	L. 60,000 »	L. 83,312 40

Della enorme differenza sulla spesa degli stampati si danno per motivo la rinnovazione delle matricole per le tasse personale e mobiliare e delle patenti, e la formazione dei registri per la conservazione del catasto in Sardegna. Senza impu-

MONTARE DELLE MAGGIORI SPESE
PER CADUNA CATEGORIA

	ANNO 1858	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto	1,520,568 56	14,371 88	1,543,940 24
<i>Servizio dell'Insinuazione e del Demanio.</i>			
CAT. 56. Spese diverse in servizio dell'insinuazione e del demanio.	»	408 24	408 24
<i>Servizio delle dogane.</i>			
CAT. 62. Personale (dogane)	»	806 66	806 66
<i>Servizio dell'Amministrazione del Debito pubblico.</i>			
CAT. 110. Spese per la rinnovazione quinquennale dei vaglia delle rendite 5 p. % 5 febbraio 1855 e 5 p. % 7 settembre 1848, 12 e 16 giugno 1849	4,754 60	»	4,754 60
<i>SEPE STRAORDINARIE.</i>			
CAT. 148ter. Somministrazioni di viveri fatte dall'anno 1821 al 1852 per conto della regia azienda ai carcerati di San Pancrazio in Cagliari. — Credito del notaio Puxeddu e figli in forza d'atto di transazione 15 luglio 1858	30,000 »	»	30,000 »
A riportarsi	1,564,302 96	15,586 78	1,579,889 74

gnare le passaggere emergenze che poterono richiedere una maggiore quantità di nuove stampe, raccomandando che si studi un sistema più economico nella forma e nel numero, del pari che nelle provviste.

La cospicua somma erogata dalle liti di questo solo ramo delle finanze, ci obbliga pure di ripetere quanto sia desiderabile che, senza recedere da un giusto rigore nel liquidare le contribuzioni, si osservi un sistema di sana temperanza tanto più facile ora che la giurisprudenza delle nuove leggi fiscali vuolsi supporre stabilita, ed il personale devesi ritenere esperto, o respingersi come incapace, dopo la pratica di molti anni fatta a carico dei contribuenti. Ricorderemo eziandio come i regolamenti prescrivano che tal genere di liti abbia a sostenersi dai direttori, e come per la particolare competenza di tali contestazioni non sembri doversi caricare le finanze di spese tanto ragguardevoli.

Alcuni rimborsi dovuti agli insinuatori per spese sostenute antecedentemente nell'interesse delle finanze richiedono questa lieve eccedenza.

La presente somma è composta di frazioni di stipendio dovute a cinque impiegati doganali, e liquidate dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella categoria 110ter fu proposta la convalidazione della spesa di L. 7,078 80, concessa col decreto reale del 5 settembre 1858 per la emissione delle cedole del nuovo prestito, consentito dalla legge 26 giugno antecedente. Come si è detto, tale rendita appartenendo alla creazione del 1849 per la completa uniformità de' suoi titoli, occorre che essi pure vengano rinnovati col 1° luglio 1859; e così per la preventiva provvista della corrispondente quantità di carta si cresce la dotazione della presente categoria:

Capitale dovuto a transazione di maggiori pretese per vecchi crediti verso le finanze della Sardegna in seguito al giudicato di prima istanza che condannava l'amministrazione in maggiore somma.

MONTARE DELLE MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
ANNO 1858	ANNI PRECEDENTI	TOTALE		
<i>Riporto</i>	1,564,502 96	15,586 78	1,579,889 74	
148 <i>quater</i> . Buonificazione agli eredi del fu Salvatore Rossi in dipendenza dell'appalto della tonnara di Flumentorgiu in Sardegna	24,455 49	"	24,455 49	Anche questo debito si fonda sopra sentenza del tribunale provinciale di Cagliari, confermata in appello il 20 ottobre 1857, che condannò le finanze al pagamento di L. 20,215 08 cogli interessi mercantili dal 1 ^o dicembre 1854 a favore degli eredi del barone Rossi, antico appaltatore di una tonnara demaniale, ceduta poi al marchese d'Arcais in compenso di diritti feudali.
166. Ampliazioni e restauri al castello del Valentino in occasione dell'Esposizione nazionale del 1858	"	15,835 64	15,835 64	Nell'esecuzione dei lavori autorizzati colla legge 4 luglio 1857 per ridurre il castello del Valentino atto all'esposizione industriale agricola del 1858, si è trovato necessario di restaurare le decorazioni delle tre sale del piano nobile, e si è incontrata la maggiore spesa di contro, che corse a dar maggior lustro a quella solennità nazionale.
	1,588,736 45	20,442 42	1,618,198 87	
Ministero dell'Interno.				
SPESE ORDINARIE.				
<i>Intendenze provinciali.</i>				
21. Fitto dei locali	2,158 18	"	2,158 18	L'inevitabile aumento dei fitti al rinnovarsi delle locazioni, e l'anticipazione di opere che ebbe a farsi in favore degli eredi Scanu per ridurre le nuove stanze dell'intendenza di Isili, necessitarono quest'eccegenza.
<i>Opere pie e fanciulli esposti.</i>				
28. Spese diverse	"	5,500 64	5,500 64	Il ritardo della spedizione dei titoli di credito per mercedi dovute per l'allevamento di trovatelli e pel mantenimento di alcuni ammalati in Sardegna negli esercizi anteriori fece sì che non si conservarono gli opportuni residui cui ora vuolsi supplire.
<i>Carceri di pena.</i>				
55. Riparazioni ordinarie	"	1,570 56	1,570 56	Quota di saldo dovuta all'impresaro Pittaluga e non conservata nei residui, per la spalmatura d'asfalto ne' sotterranei del penitenziario di Alessandria, per contratto del 14 novembre 1857.
<i>Carceri giudiziarie.</i>				
58. Spese di mantenimento e diverse	"	1,600 56	1,600 56	Anche questo fondo deve ristabilire in conseguenza della ritardata liquidazione di alcuni crediti per viveri somministrati ai detenuti di passaggio in varie stazioni, e per giornate di mantenimento in varie carceri mandamentali.
<i>A riportarsi</i>	2,158 18	6,471 76	8,609 94	

MONTARE DELLE MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1858	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	2,158 18	6,471 76	8,609 94
CAT. 59. Trasporto dei detenuti sotto processo	"	2,828 59	2,828 59
<i>Sicurezza pubblica.</i>			
CAT. 47. Fitto dei locali d'ufficio e d'alloggio e minute riparazioni	6,553 93	"	6,553 93
CAT. 48. Casermaggio dei carabinieri reali	"	950 "	950 "
<i>Spese comuni a tutti i rami.</i>			
CAT. 58. Spese di posta-lettere	668 51	15 20	683 71
CAT. 59. Assegnamenti d'aspettativa	5,611 91	"	5,611 91
<i>SPESE STRAORDINARIE.</i>			
CAT. 61. Maggiori assegnamenti	813 87	"	813 87
CAT. 62. Emigrazione italiana	293 "	"	293 "
<i>Ministero dei Lavori Pubblici.</i>			
<i>SPESE ORDINARIE.</i>			
<i>Acque, Ponti e Strade.</i>			
CAT. 14bis. Spese di miglioramento. Strada na- zionale da Savona a Fossano	7,193 98	"	7,193 98
	13,861 42	10,265 55	24,126 77

Simile avvertenza pel rimborso di alcuni trasporti. Siccome con simili residui si ripetono tutti gli anni, gioverà diffidare i comuni perchè presentino i loro titoli in tempo debito.

Il fondo di L. 20,000 stanziato per questo servizio è rimasto insufficiente, atteso l'aumento della forza nelle stazioni, il rincarire delle pigioni, l'occupazione di nuovi locali in Cuneo ed Alghero, ed il maggior costo della provvista di legna e lumi per i corpi di guardia di Torino e di Genova.

Rimborso dovuto alla divisione di Torino già dal 1852, in seguito alla liquidazione del concorso della medesima col Governo nell'acquartieramento dei reali carabinieri stanziati alla capitale.

Residue spese postali da rimborsarsi a vari uffici dipendenti dal Ministero dell'interno, dopo esaurito il fondo bilanciato in L. 6,500.

Le nuove aspettative che per ragioni di servizio ebbero a concedersi in questo dicastero produssero l'eccedenza contro indicata.

I maggiori assegnamenti concessi ad alcuni segretari d'intendenza che vi avevano diritto in forza dell'art. 21 delle regie patenti 25 agosto 1842, ed il passaggio in questo dicastero di un funzionario già provvisto del maggiore assegnamento di L. 1,000, fatta deduzione delle diminuzioni, produssero l'aumento.

Somma necessaria a compiere gli assegni agli ufficiali che presero parte alla difesa di Venezia, poichè l'analogo fondo venne in bilancio ridotto a L. 55,000.

Colla legge 17 luglio ultimo fu concesso un credito di L. 18,000 per la costruzione di un argine al torrente Corsaglia presso San Michele in

MONTARE DELLE MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1858	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	7,195 98	"	7,195 98	provincia di Mondovì, per la difesa di un ponte e di un ruggardevole viadotto percorsi dalla strada nazionale da Piasano a Savona, e ridotti in pericolosa condizione dalle piene del 1857. Postosi mano all'opera, si riconobbe la necessità di spingere le escavazioni a maggiore profondità della prevista nella perizia; e quindi maggiori lavori di sterro e di rivestimento, il cui bisogno fu accertato non solo dall'ingegnere provinciale di Mondovì, ma pure dall'ingegnere-capo di Cuneo e da un ispettore del genio civile. L'opera perciò venne a costare L. 25,195 98; somma in parte compensata dal contributo di un proprietario alla medesima interessato, che figura come provento nel bilancio attivo.
Cat. 61 b. Spese di miglioramento — Porto di San Giovanni	"	555 71	555 71	Al fine di provvedere al rialzo ed alla regolarizzazione del molo a levante del porto di San Giovanni, si è conservata ne' residui applicati al bilancio del 1858 la somma di L. 4,000, cui, per tacitare maggiori pretese dell'impresario riconosciute fondate, si aggiunge il supplemento di L. 555 71.
Cat. 61 d. Pensioni di riposo	"	244 44	244 44	Crediti reclamati dagli eredi di un ufficiale del genio civile per una quota di stipendio dal 1° ottobre al 20 dicembre 1846, che era stata cancellata dai residui per il trascorso di cinque anni.
SPESE STRAORDINARIE.				
<i>Strade ferrate (spese di costruzione).</i>				
Cat. 109. Stazione di Torino	"	5,000 "	5,000 "	Somma convenuta per consenso del Consiglio speciale delle strade ferrate a tacitazione della pretesa di L. 58,008 78 sopra i lavori di costruzione della stazione di Torino appaltati nel 1848.
	7,195 98	5,578 15	12,772 15	
Ricapitolazione.				
Ministero delle Finanze	1,588,756 45	29,442 42	1,618,198 87	
Id. dell'Interno	15,861 42	10,265 55	24,126 77	
Id. dei Lavori Pubblici	7,195 98	5,578 15	12,772 15	
	1,609,811 85	45,285 92	1,655,097 77	

GIOVANOLA, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

Art. 1.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziato nel bilancio 1858 per la complessiva somma di L. 1,609,811 83, ripartitamente fra le diverse categorie in conformità del quadro annesso alla presente legge.

Art. 2.

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi scaduti per la complessiva somma di L. 45,285 92, ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1858 in conformità del quadro suddetto.

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~~~Art. 1.~~~~Identico al qui contro.~~~~Art. 2.~~~~Identico al qui contro.~~

*Approvato nella tornata del 30. Marzo 1859.
Pellati*